

Programma del corso

LA PROSPETTIVA BIOPSIICOSOCIALE, L'OSSERVAZIONE SISTEMATICA ED IL PEI MINISTERIALE PER L'INCLUSIONE

Nella storia scolastica del nostro Paese, la Legge n. 517/77 ha segnato una svolta fondamentale poiché ha aperto la scuola di tutti agli alunni in situazione di handicap. La Legge ha introdotto anche gli strumenti necessari per adempiere a tale obbligo: insegnanti di sostegno specializzati, numeri di alunni per classe non superiore a venti, interventi specialistici dello Stato e degli Enti Locali. A quarant'anni dalla sua emanazione, quando la portata politica e sociale del provvedimento non è stata ancora completamente assimilata dal corpo docente, la scuola è investita da una nuova riforma (Legge n. 107/2015) che riguarda anche gli alunni con disabilità. Il DLgs. n. 66/2017, recante *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità*, cambia il paradigma di definizione della disabilità con l'introduzione del modello biopsicosociale della Classificazione ICF.

Avviare una riflessione sui significati valoriali ed operativi dell'inclusione di tutti gli alunni, non solo di quelli con disabilità, può rappresentare l'opportunità per rilanciare la funzione educativa della scuola, che chiama a corresponsabilità ogni sua componente, oltre alle famiglie ed al territorio in cui è inserita.

Il Decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020

La declinazione operativa del modello biopsicosociale è stata chiarita recentemente dal Decreto interministeriale n. 182/2020, che ha diffuso a livello nazionale quattro modelli di PEI (uno per ogni grado di scuola) che recepiscono le istanze poste dal DLgs n. 66/2017. Si tratta di un evento senza precedenti che introduce nelle scuole una serie di innovazioni: la corresponsabilità di tutti i docenti all'interno del GLO nella presa in carico degli alunni con disabilità, l'introduzione di un'osservazione sistematica del funzionamento su cui basare una progettualità articolata in obiettivi educativi, didattici e sul contesto. Tali innovazioni richiedono un cambiamento delle modalità tradizionali di accoglienza degli alunni con disabilità, da attuare fin dal prossimo anno scolastico 2021/22.

A questo riguardo, l'Università di Verona ha avviato dal 2018 una vasta sperimentazione che ha coinvolto dapprima l'UAT e gli Istituti scolastici della provincia di Verona e, a seguire, migliaia di insegnanti in tutto il Paese. Nell'ambito di questa sperimentazione, cui ha collaborato anche l'ULSS 9 di Verona, sono stati messi a punto degli strumenti che sostengono un approccio scientifico e partecipativo alla definizione del PEI. Alla luce delle recenti disposizioni ministeriali, particolarmente utili risultano gli strumenti per l'osservazione sistematica dell'alunno nelle quattro dimensioni del funzionamento e per l'analisi del contesto.

Contenuti del progetto formativo

Si propone un percorso formativo rivolto a tutti i docenti ed articolato nel modo seguente:

1. **lezioni video-registrate** dedicate alla presentazione dei modelli di PEI nazionali, con un inquadramento normativo e culturale rispetto al modello biopsicosociale dell'ICF sul quale sono impostati;
2. **un'attività individuale** che prevede la sperimentazione in proprio degli strumenti ICF-Scuola utili per l'osservazione degli alunni e l'individuazione di facilitatori e barriere nel contesto (saranno fornite videoistruzioni);
3. **un webinar in diretta** di 3 ore dedicato alla compilazione del PEI ministeriale, nella versione migliorativa elaborata nell'ambito dei TFA di specializzazione sul sostegno dell'Università di Verona,

avvalendosi degli elementi raccolti con l'osservazione ed elaborati con la piattaforma web gratuita predisposta dall'Università di Verona. Durante il webinar i docenti avranno modo di chiarire tutte le questioni di interesse dei partecipanti.

Al termine del percorso, i partecipanti che avranno svolto tutte le attività riceveranno un **attestato di partecipazione per un totale di 15 ore**.

Programma dettagliato

1. Il nuovo PEI nazionale e la prospettiva biopsicosociale dell'ICF

- La cornice del PEI nazionale
- Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO)
- Le Sezioni 1 e 2 del PEI
 - Sezione 2 del PEI - esempio di compilazione
- La sezione 3 del PEI: il Progetto Individuale
 - Sezione 3 del PEI - esempio di compilazione File
- L'osservazione sistematica: sezioni 4 e 6 del PEI

2. L'osservazione degli alunni su base ICF e il Profilo biopsicosociale

- Introduzione al modello biopsicosociale dell'ICF
- Il modello ICF e la codifica di 1° livello
 - Esercitazione: il caso di Marco
- L'uso dei qualificatori dell'ICF
- Il Questionario ICF-Scuola e la piattaforma ICF Applicazioni
- Training sull'uso dei qualificatori
- Verifica dell'apprendimento sui concetti basilari dell'ICF

3. Generare il Profilo biopsicosociale di Funzionamento

- Uso della piattaforma ICF Applicazioni
- Attività individuale
 - compilare il Questionario in riferimento ad un alunno reale;
 - elaborare il Profilo biopsicosociale di Funzionamento dell'alunno sulla piattaforma www.icfapplicazioni.it. Al termine del corso, tali dati potranno essere cancellati direttamente da chi li ha inseriti;

4. La compilazione delle sezioni progettuali del PEI (webinar in diretta)

- Sezione 5: gli obiettivi educativi per l'alunno
- Sezione 6: l'osservazione del contesto
- Sezione 7: gli interventi sul contesto
- Sezione 8: gli obiettivi didattici e il PCTO

Per ciascuna di queste sezioni saranno forniti esempi di compilazione

- Sezione 10: la certificazione delle competenze
- Sezione 11: gli allegati C e C1
- Sezione 12: il PEI provvisorio

5. Approfondimenti

- le logiche del lavoro educativo speciale
- il cruscotto interpretativo dei comportamenti problema

Docenti

Angelo Lascioli

Professore ordinario di Pedagogia speciale all'Università di Verona, è direttore dei corsi di specializzazione sul sostegno. Autore di numerose pubblicazioni riguardanti il tema dell'inclusione delle persone con disabilità, ha pubblicato con Luciano Pasqualotto *Il piano educativo individualizzato su base ICF. Strumenti e prospettive per la scuola* (Carocci, 2018, edizione aggiornata ai PEI nazionali: 2021).

Luciano Pasqualotto

Dottore di ricerca in Pedagogia, attualmente è professore a contratto all'Università di Verona e all'Università di Sassari. Opera come formatore e dirige la rivista on line "Educare.it". Ha approfondito le possibilità di applicazione dell'ICF in ambito educativo, progettuale e riabilitativo, cui sono dedicati i suoi ultimi libri. Con Angelo Lascioli ha pubblicato *Il piano educativo individualizzato su base ICF. Strumenti e prospettive per la scuola* (Carocci, 2018, edizione aggiornata ai PEI nazionali: 2021).

Metodologia

Il corso è erogato a distanza attraverso la piattaforma e-learning di Educare.it (www.educare.it/fad) mentre il webinar in diretta avverrà attraverso Zoom. Nell'ambiente e-learning è possibile scaricare i materiali didattici, svolgere le attività laboratoriali e le esercitazioni, rivedere le lezioni in modo illimitato, modalità asincrona, compilare il questionario di valutazione del corso, effettuare la verifica dell'apprendimento, scaricare gli attestati.

Iscrizione

La partecipazione al corso prevede un contributo di 40 euro da versare tramite paypal, carta di credito o postepay. L'iscrizione è automatizzata su www.educare.it/fad per cui non sono possibili altre forme di pagamento, né l'utilizzo del bonus docente. E' possibile l'iscrizione multipla da parte del proprio Istituto (minimo 10 insegnanti), con sconti progressivi al crescere del numero dei partecipanti. Per informazioni: iscrizioni.multiple@educare.it.